

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA SOCIETA'**

"CEMENTIR HOLDING S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di settembre alle ore dieci in Roma, Corso di Francia n. 200.

28 settembre 2011

Avanti a me Dott. MAURIZIO MISURALE, Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n. 17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

- Francesco CALTAGIRONE, nato a Roma (RM) il 29 ottobre 1968, domiciliato per la carica ove in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "CEMENTIR HOLDING S.p.A." con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma 00725950638, partita IVA 02158501003 capitale sociale Euro 159.120.000,00 i.v., R.E.A. n. RM-160498.

Detto Comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di assistere elevandone Verbale alla riunione del Consiglio di Amministrazione della menzionata società indetta in questo luogo giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società della "Intercem SpA"; deliberazioni conseguenti e delega di poteri;
2. varie ed eventuali.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione esso comparente, Francesco CALTAGIRONE il quale

c o n s t a t a t o

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata con lettera inviata per posta elettronica in data 20 settembre 2011;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i signori Carlo Carlevaris, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Saverio Caltagirone, Mario Ciliberto, Massimo Confortini, Fabio Corsico, Mario Delfini, mentre hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri: Edoardo Caltagirone, Walter Montevecchi, Enrico Vitali, Flavio Cattaneo;

E' altresì collegato in teleconferenza il consigliere Riccardo NICOLINI. Il presidente in proposito dichiara che il collegamento e' tale da soddisfare tutte le condizioni previste dal codice e dallo statuto sociale e che pertanto il



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
MAURIZIO MISURALE - FABIO ORLANDI
 00186 ROMA - VIA IN LUCINA, 17 - TEL. 06.689.31.53 - 06.689.32.02 - 06.689.32.06 - FAX 06.687.14.23

consigliere Nicolini deve considerarsi a tutti gli effetti presente al presente consiglio.

- che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori Claudio Bianchi quale Presidente, Federico Malorni e Giam-piero Tasco quali Sindaci effettivi.

Il Presidente precisa altresì che assiste alla riunione il dott. Oprandino Arrivabene in qualità di Dirigente Preposto nonchè l'Avv. Giorgio Martellino;

- che l'identità e la legittimazione ad intervenire dei presenti è stata dal Presidente personalmente accertata e verificata e risulta attestata dal foglio delle presenze che sottoscritto da tutti gli intervenuti e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che i presenti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pronti ad accettarne la discussione, rimossa ogni eccezione o riserva;

dichiara

la presente riunione validamente costituita, per legge e per Statuto, e quindi idonea e valida a discutere e deliberare sugli argomenti riportati nel sopra menzionato Ordine del Giorno.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che l'art.10 dello Statuto Sociale attribuisce alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli art. 2505 e 2505 bis del codice civile. Segnala al riguardo che nessun socio della Società Incorporante ha esercitato il diritto di cui all'art. 2505, ultimo comma del codice civile.

Il Presidente quindi, aprendo la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, relaziona il Consiglio sulla fusione in oggetto facendo presente quanto segue:

1) che il progetto di fusione redatto dagli Amministratori delle società partecipanti alla fusione, con le risultanze di cui all'art. 2501 ter C.C., è stato depositato, per ciascuna società, presso il Registro delle Imprese di Roma in data 27 luglio 2011 con protocollo in pari data;

2) che i progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione, unitamente alle rispettive relazioni degli Amministratori, sono rimasti depositati dal 27 luglio 2011 nelle rispettive sedi sociali, per i termini previsti dall'art. 2501 septies C.C., unitamente ai rispettivi bilanci degli ultimi tre esercizi, con le relazioni degli Amministratori e dei Sindaci, nonchè alle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 marzo 2011, che si allegano al presente verbale sotto le lettere "B" e "C";

3) che può dunque procedersi alla delibera di fusione nel rispetto del relativo progetto che si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Proseguendo nella sua esposizione il Presidente rammenta ai presenti che la fusione dovrà essere attuata ed eseguita in base al relativo progetto come sopra allegato.

In particolare il Presidente riferisce che la fusione della "Intercem SpA" a socio unico, nella "Cementir Holding SpA" avviene in via semplificata ex art. 2505 del c.c. dal momento che la società incorporante "Cementir Holding SpA", alla data odierna, detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda "Intercem SpA" a socio unico.

Non ricorre pertanto rapporto di cambio. Non sono previsti conguagli in denaro.

Non è necessaria la relazione degli esperti stante l'espresso esonero disposto dall'art. 2505 del c.c.

Le azioni rappresentative del capitale sociale delle società incorporanda, detenute per l'intero ammontare dall'incorporante, quale unico socio, all'esito della fusione, verranno annullate senza sostituzione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Non ci sono modifiche allo Statuto Sociale della società incorporante, per effetto della fusione.

Non esistono categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali è previsto un trattamento particolare o privilegiato. Non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, nono comma, del DPR 917/86 e successive modifiche ed integrazioni, la medesima decorrenza viene stabilita ai fini fiscali.

Si dà atto dal Presidente che gli attuali capitali sociali della società incorporante e della società incorporanda risultano interamente versati.

Il Presidente quindi, essendo decorsi i termini previsti dall'art. 2501 ter e dall'art. 2501 septies c.c., invita pertanto il Consiglio a deliberare in merito alla proposta di fusione.

Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente:

- esaminati e discussi il progetto di fusione e la Relazione dell'organo Amministrativo redatti ed approvati nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2011;
- preso atto dell'avvenuto assolvimento delle formalità relative all'iscrizione del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese di Roma, nonché dell'avvenuto deposito presso la sede sociale della documentazione come previsto dall'art. 2501 septies del codice civile;
- considerato che sono state adempiute tutte le formalità

volute dalla legge ed in particolare sono decorsi i termini previsti dagli artt. 2501-ter, comma 4 e 2501-septies comma 1 del codice civile;

- viste le situazioni patrimoniali di fusione redatte in osservanza dell'art. 2501 - quarter del codice civile, sia per la società incorporante che per la società incorporata alla data del 31 marzo 2011, con voto unanime

delibera

- 1) di approvare il progetto di fusione così come allegato al presente atto sotto la lettera "D";
- 2) di prendere atto dei bilanci delle società partecipanti alla fusione e delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 marzo 2011, già allegate al presente verbale sotto le lettere "B" e "C";
- 3) di addivenire pertanto alla fusione per incorporazione nella società "Cementir Holding SpA" della "Intercem SpA", a socio unico, con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200, capitale sociale Euro 120.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 10725301005, REA n. RM-1255506, nei termini, condizioni e modi descritti nel medesimo progetto di fusione ed illustrati nella Relazione che lo accompagna, cui pertanto si rinvia.

La società incorporante subentrerà, in sede di fusione, con pieno diritto, in tutte le azioni, obbligazioni, rapporti, impegni, attività e passività della società incorporata.

Il Consiglio dà infine incarico al Presidente dello stesso, a dar corso anche, stipulando con se stesso, o anche a mezzo di suoi speciali procuratori, senza che possa essergli opposti conflitto di interessi, a quanto sopra deliberato ed in particolare perchè, anche prima dei termini di cui all'art.2503 C.C. e nel rispetto delle norme di legge per tale ipotesi previste, proceda in nome e per conto della società, alla stipula dell'atto di fusione in oggetto, dovendosi lo stesso ritenere munito di ogni più ampio potere al riguardo. Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola la riunione viene chiusa alle ore 10,20.

Il comparente esonera espressamente me Notaio dalla lettura degli allegati per averne presa esatta e completa visione prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio ma da me letto al comparente il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupi otto pagine fin qui di due fogli

F.to Francesco CALTAGIRONE

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

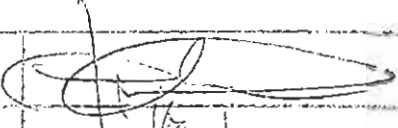

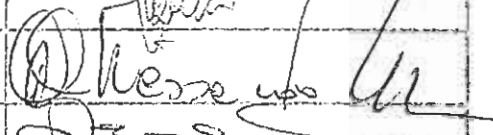
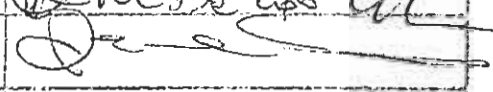
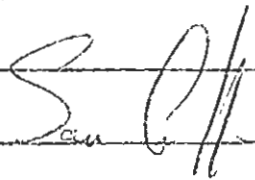
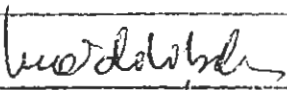
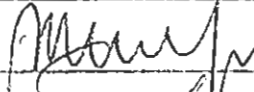
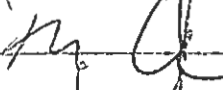
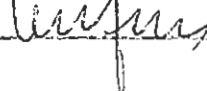
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
274ª RIUNIONE - 28 SETTEMBRE 2011

Nominativi




Carica

Firma

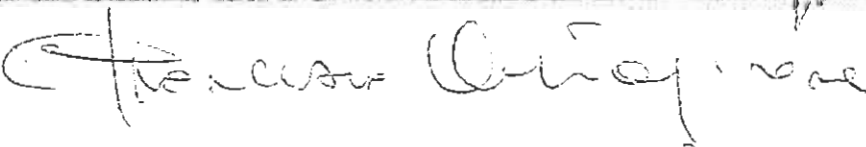
MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

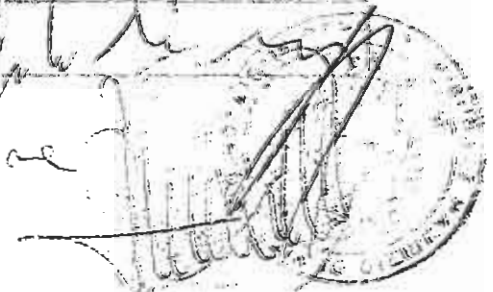
FRANCESCO CALTAGIRONE	PRESIDENTE	
CARLO CARLEVARIS	VICE - PRESIDENTE	
ALESSANDRO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
AZZURRA CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
EDOARDO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
SAVERIO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
FLAVIO CATTANEO	CONSIGLIERE	
MARIO CILIBERTO	CONSIGLIERE	
MASSIMO CONFORTINI	CONSIGLIERE	
FABIO CORSICO	CONSIGLIERE	
MARIO DELFINI	CONSIGLIERE	
ALFIO MARCHINI	CONSIGLIERE	
WALTER MONTEVECCHI	CONSIGLIERE	
RICCARDO NICOLINI	CONSIGLIERE	
ENRICO VITALI	CONSIGLIERE	

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

CLAUDIO BIANCHI	PRESIDENTE	
FEDERICO MALORNI	SINDACO Effettivo	
GIAMPIERO TASCO	SINDACO Effettivo	

OPRANDINO ARRIVABENE	DIRIGENTE PREPOSTO	
----------------------	--------------------	--





C

B

6704 R

**SITUAZIONE PATRIMONIALE DI FUSIONE AL 31 MARZO 2011 DELLA
CEMENTIR HOLDING S.P.A.**





PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria			
(Euro)	Note	31 marzo 2011	31 dicembre 2010
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	574.572	565.938
Immobili, impianti e macchinari	2	73.599	66.776
Investimenti immobiliari	3	23.000.000	23.000.000
Partecipazioni in imprese controllate	4	438.917.296	438.917.296
Partecipazioni disponibili per la vendita	5	7.215.000	6.325.000
Attività finanziarie non correnti	6	106.035	106.035
Imposte differite attive	22	9.538.197	9.538.197
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		479.424.699	478.519.242
Crediti commerciali	7	13.269.181	13.285.372
- Crediti commerciali verso Terzi		322.558	356.955
- Crediti commerciali verso Parti Correlate		12.946.623	12.928.417
Attività finanziarie correnti	8	376.400.122	370.590.576
- Attività finanziarie correnti verso Terzi		1.569.064	559.518
- Attività finanziarie correnti verso Parti Correlate		374.831.058	370.031.058
Attività per imposte correnti	9	2.250.945	2.233.110
Altre attività correnti	10	2.833.395	2.112.202
- Altre attività correnti verso Terzi		2.795.794	2.111.986
- Altre attività correnti verso Parti Correlate		37.601	216
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	10.700.506	8.363.715
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso Terzi		3.354.568	3.219.532
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso Parti Correlate		7.345.938	5.144.183
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		405.454.149	396.584.975
TOTALE ATTIVITA'		884.878.848	875.104.217
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale	12	159.120.000	159.120.000
Riserva sovrapprezzo azioni	13	35.710.275	35.710.275
Altre riserve	14	376.129.595	387.957.718
Utile (perdita) del periodo		11.233.334	(12.718.123)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		582.193.204	570.069.870
Fondi per benefici ai dipendenti	15	608.206	482.036
Fondi non correnti	16	600.000	600.000
Passività finanziarie non correnti	17	119.449.300	123.449.300
- Passività finanziarie non correnti verso Terzi		74.702.425	78.702.425
- Passività finanziarie non correnti verso Parti Correlate		44.746.875	44.746.875
Imposte differite passive	22	4.657.976	4.657.976
Altre passività non correnti	18	2.275.033	2.654.206
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		127.590.515	131.843.518
Debiti commerciali	19	1.765.912	2.500.964
- Debiti commerciali verso Terzi		1.221.935	1.445.027
- Debiti commerciali verso Parti Correlate		543.977	1.055.937
Passività finanziarie correnti	17	160.829.794	158.041.779
- Passività finanziarie correnti verso Terzi		34.873.016	45.423.637
- Passività finanziarie correnti verso Parti Correlate		125.956.778	112.618.142
Passività per imposte correnti	20	1.515.732	1.516.689
Altre passività correnti	21	10.983.691	11.131.397
- Altre passività correnti verso Terzi		1.160.233	1.144.952
- Altre passività correnti verso Parti Correlate		9.823.458	9.986.445
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		175.095.129	173.190.829
TOTALE PASSIVITA'		302.685.644	305.034.347
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		884.878.848	875.104.217



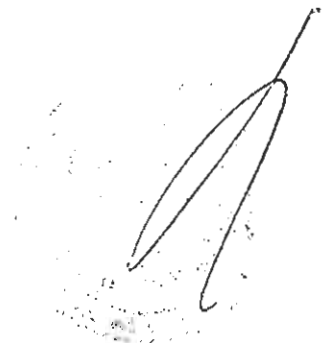
NOTE ESPLICATIVE

Principi contabili adottati per la predisposizione della Situazione Patrimoniale di Fusione al 31 Marzo 2011

La Situazione Patrimoniale di Fusione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea (CE), adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 a cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

Criteri di presentazione

I prospetti contabili al 31 marzo 2011 sono espressi in unità di Euro, mentre gli importi inclusi nelle note di commento sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.





Note esplicative alla Situazione Patrimoniale di Fusione al 31 Marzo 2011

1) Attività immateriali

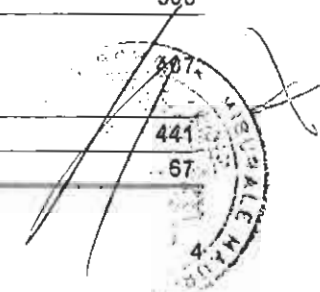
Le attività immateriali, pari a 575 migliaia di Euro (566 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), sono composte esclusivamente dai costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione di software informatici quali SAP/R3 e Hyperion System 9. L'ammortamento è calcolato in conto e determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)	Altre attività immateriali	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2011	3.067	3.067
Incrementi	74	74
Riclassifiche	-	-
Valore lordo al 31 marzo 2011	3.141	3.141
Ammortamento al 1° gennaio 2011	2.501	2.501
Incrementi	65	65
Ammortamento al 31 marzo 2011	2.566	2.566
Valore netto al 31 marzo 2011	575	575
Valore lordo al 1° gennaio 2010	2.968	2.968
Incrementi	99	99
Valore lordo al 31 dicembre 2010	3.067	3.067
Ammortamento al 1° gennaio 2010	2.220	2.220
Incrementi	281	281
Ammortamento al 31 dicembre 2010	2.501	2.501
Valore netto al 31 dicembre 2010	566	566

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 marzo 2011 la voce, pari a 74 migliaia di Euro (67 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), è composta da mobilio, apparecchiature elettroniche e server a servizio dell'attività d'azienda.

(Euro '000)	Altri Beni	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2011	508	508
Incrementi	14	14
Valore lordo al 31 marzo 2011	522	522
Ammortamento al 1° gennaio 2011	442	442
Incrementi	6	6
Ammortamento al 31 marzo 2011	448	448
Valore netto al 31 marzo 2011	74	74
Valore lordo al 1° gennaio 2010	460	460
Incrementi	48	48
Valore lordo al 31 dicembre 2010	508	508
Ammortamento al 1° gennaio 2010	407	407
Incrementi	34	34
Ammortamento al 31 dicembre 2010	441	441
Valore netto al 31 dicembre 2010	67	67





3) Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari, pari a 23.000 migliaia di Euro, rappresenta la valutazione al *fair value*, effettuata da un perito indipendente, dell'immobile sito in località Torrespaccata (Roma), che non risulta variata rispetto al 31 dicembre 2010. Il valore degli investimenti immobiliari è interamente impegnato a garanzia di debiti bancari a medio e lungo termine il cui ammontare residuo al 31 marzo 2011, al lordo dell'attualizzazione, è pari a 12.678 migliaia di Euro.

4) Partecipazioni in imprese controllate

La voce in commento, pari a 438.917 migliaia di Euro (438.917 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), è così composta:

(Euro '000)	Sede	% di possesso	Valore contabile al 31.03.2011	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2010
Cimentas AS	Izmir (TR)	37,59%	136.919	37,59%	136.919
Intercecm SpA	Roma (I)	99,17%	120.354	99,17%	120.354
Alfacem Srl	Roma (I)	0,99%	220	0,99%	220
Cementir Delta SpA	Roma (I)	99,99%	38.217	99,99%	38.217
Cementir Italia Srl	Roma (I)	99,99%	143.207	99,99%	143.207
Partecipazioni			438.917		438.917

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa ad eccezione della Cimentas AS quotata alla Borsa di Istanbul.

Si fa presente che non sussistono indicatori di perdita di valore.

5) Partecipazioni disponibili per la vendita

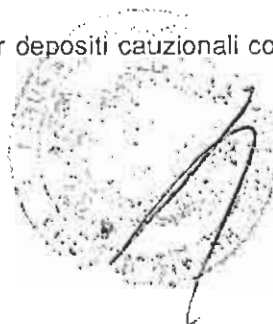
La voce "Partecipazioni disponibili per la vendita", pari a 7.215 migliaia di Euro, è costituita da n. 1.000.000 azioni della società Italcementi SpA, che nel corso del periodo ha subito le seguenti variazioni:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Partecipazioni disponibili per la vendita inizio periodo	6.325	3.782
Incrementi	-	4.005
Decrementi	-	-
Variazione del <i>fair value</i>	890	(1.462)
Partecipazioni disponibili per la vendita	7.215	6.325

Si fa presente che non sussistono indicatori di perdita di valore.

6) Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 106 migliaia di Euro, è costituita da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi.





7) Crediti commerciali

I crediti commerciali, complessivamente pari a 13.269 migliaia di Euro (13.285 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Crediti commerciali	322	357
<i>Impairment</i>	-	-
Crediti commerciali verso società controllate	11.767	11.911
Crediti commerciali verso altre società del gruppo	1.180	1.017
Crediti commerciali	13.269	13.285

Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro *fair value*.

Le scadenze di crediti verso clienti terzi risultano essere:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Crediti commerciali a scadere	322	357
Crediti commerciali scaduti	-	-
Totale crediti commerciali	322	357
<i>Fair value</i>	-	-
Totale crediti commerciali	322	357

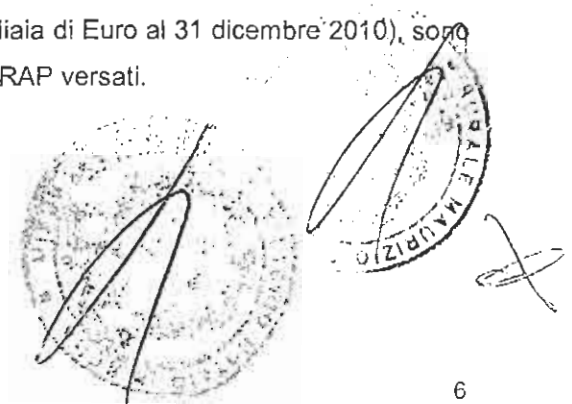
I crediti commerciali verso società controllate si riferiscono a servizi di consulenza prestati dalla Cementir Holding SpA nei confronti delle società controllate ed alle royalties relative all'utilizzo del marchio da parte delle stesse società controllate.

8) Attività finanziarie correnti

La voce, pari a 376.400 migliaia di Euro (370.591 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), è costituita da finanziamenti verso società controllate, infruttiferi di interesse, per un ammontare di 374.831 migliaia di Euro, da ratei attivi relativi al contributo in conto interessi della Simest SpA a valere su finanziamenti erogati da vari istituti di credito per 833 migliaia di Euro e da *fair value* su strumenti derivati per 736 migliaia di Euro.

9) Attività per imposte correnti

I crediti per imposte correnti, pari a 2.251 migliaia di Euro (2.233 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), sono costituiti principalmente dai crediti verso l'Erario per acconti IRES e IRAP versati.





10) Altre attività correnti

La composizione della voce in commento, pari a 2.833 migliaia di Euro (2.112 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), è la seguente:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
IVA (consolidato fiscale)	2.313	1.706
Altri crediti	493	379
Risconti attivi spese generali	27	27
Altre attività correnti	2.833	2.112

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 10.701 migliaia di Euro (8.364 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), è costituita dalla liquidità della Società, così suddivisa:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Depositi bancari	3.352	3.217
Depositi bancari presso Parti Correlate	7.346	5.144
Denaro e valori in cassa	3	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.701	8.364

12) Capitale sociale

Al 31 marzo 2011 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 159.120.000 diviso in 159.120.000 azioni dal valore nominale di 1 Euro ciascuna.

13) Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 marzo 2011 tale voce, pari a 35.710 migliaia di Euro, risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2010.

14) Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a 376.130 migliaia di Euro (387.958 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), sono costituite dalle seguenti voci:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Riserve da rivalutazione monetaria	188.367	188.367
Riserva legale	31.824	31.824
Altre riserve	29.614	29.614
Altre riserve IAS	4.769	3.879
Utili a nuovo	121.556	134.274
Altre riserve	376.130	387.958





In dettaglio, le altre riserve IAS sono così composte:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Riserve <i>Fair Value</i> Attività Materiali	5.109	5.109
Riserve <i>Fair Value</i> Partecipazioni	(315)	(1.205)
Riserve Attuarizzazione debiti finanziari	61	61
Riserve Attuarizzazione TFR	(86)	(86)
Totale altre riserve IAS	4.769	3.879

15) Fondi per benefici a dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto di 608 migliaia di Euro (482 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

16) Fondi

La voce, pari a 600 mila Euro, risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2010 e rappresenta il fondo rischi ed oneri costituito nel precedente esercizio in considerazione della sentenza della Suprema Corte di Cassazione sul contenzioso fiscale relativo alle imposte dell'anno 1988, che ha sancito il recupero dell'esenzione ILOR sui redditi 1988 per un importo di Lire 3.738.546.000; tale importo, convertito in Euro e maggiorato della relativa sanzione ed oneri accessori, ha dato luogo all'accantonamento.

17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Debiti verso banche	74.702	78.702
Debiti verso banche Parti Correlate	44.747	44.747
Passività finanziarie non correnti	119.449	123.449
Debiti verso banche	25.128	35.000
Quota a breve di passività finanziarie non correnti	8.721	8.721
Debiti finanziari verso parti correlate	125.957	112.618
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati	-	1.021
Altri debiti finanziari	1.024	682
Passività finanziarie correnti	160.830	158.042
Totale passività finanziarie	280.279	281.491

I debiti verso banche non correnti, pari a 119.449 migliaia di Euro, si riferiscono al mutuo a tasso variabile (Euribor 6 mesi + *spread* dello 0,75%) erogato da Banca Intesa SpA sull'immobile di proprietà sito in località Torrespaccata ed avente scadenza nel 2024, al finanziamento a tasso variabile (Euribor 1 mese + *spread* dell'1,25%) erogato da Unicredit SpA avente scadenza nel 2012, al finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + *spread* dell'1,25%) erogato da Monte dei Paschi di Siena SpA ed avente scadenza nel 2017 ed al finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + *spread* dello 0,50%) erogato da MCC SpA e Banca Intesa



SpA, con scadenza nel 2014. I finanziamenti erogati da Monte dei Paschi di Siena SpA e MCC SpA beneficiano di un contributo in conto interessi in misura fissa, concesso dalla Simest alle imprese che effettuano investimenti in paesi extra UE.

I debiti finanziari verso parti correlate, pari a 125.957 migliaia di Euro, si riferiscono ai finanziamenti fruttiferi di interessi, regolati a normali condizioni di mercato, ricevuti da Cementir Espana SL per 106.882 migliaia di Euro e da Cementir Italia Srl per 19.071 migliaia di Euro. La voce comprende per 4 migliaia di Euro anche i debiti per interessi maturati su finanziamenti concessi da Alfacem Srl alla Cementir Holding SpA, chiusi nel corso del 2010.

Gli altri debiti finanziari, pari a 1.024 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente al rateo per gli interessi maturati sui finanziamenti non correnti.

Per quanto concerne le passività finanziarie correnti e quelle non correnti, il valore contabile è rappresentativo del loro *fair value*.

Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta così come richiesto dalla comunicazione della CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

(Euro '000)	31.03.2011
A. Cassa	2
B. Altre disponibilità liquide	10.699
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Liquidità (A+B+C)	10.701
E. Crediti finanziari correnti	376.400
F. Debiti Bancari Correnti	25.849
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.000
H. Altri debiti finanziari correnti	126.981
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	160.830
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(226.271)
K. Debiti bancari non correnti	119.449
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	119.449
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	(106.822)

18) Altre passività non correnti

La voce, pari a 2.275 migliaia di Euro, è costituita dalle rate in scadenza oltre marzo 2012 previste dall'accertamento con adesione sottoscritto nel corso del 2010 con l'Amministrazione Fiscale in relazione alle imposte dirette e l'IVA degli anni 2004 e seguenti.

19) Debiti commerciali

I debiti commerciali, il cui valore approssima il loro *fair value*, ammontano a 1.766 migliaia di Euro (2.501 migliaia di Euro nel 2010) e sono così composti:



(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Debiti commerciali	1.222	1.445
Debiti commerciali verso Parti Correlate	544	1.056
Debiti commerciali	1.766	2.501

20) Passività per imposte correnti

La voce in commento presenta al 31 marzo 2011 un saldo di 1.516 migliaia di Euro ed è costituita interamente dalle rate in scadenza entro un anno previste dall'accertamento con adesione descritto nella nota 18.

21) Altre passività correnti

(Euro '000)	31.03.2011	31.12.2010
Debiti verso il personale	335	408
Debiti verso enti previdenziali	146	305
Altri debiti	680	401
Altri debiti verso controllate (Consolidato fiscale IVA)	9.823	9.986
Risconti passivi	-	31
Altre passività correnti	10.984	11.131

22) Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate applicando il *tax rate* vigente sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Il saldo al 31 marzo 2011 delle imposte differite attive (9.538 migliaia di Euro) si compone di 9.360 migliaia di Euro di crediti per IRES e 178 migliaia di Euro per crediti IRAP. Il recupero è previsto negli esercizi successivi entro i limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.

Il saldo al 31 marzo 2011 delle imposte differite passive (4.658 migliaia di Euro) si compone di 4.049 migliaia di Euro di debiti per IRES e 609 migliaia di Euro di debiti per IRAP.

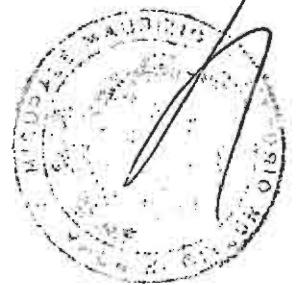
Il Presidente
Francesco Caltagirone Jr.

10

C

87049

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI FUSIONE
INTERCEM SPA
31 MARZO 2011



A small, handwritten mark or signature at the bottom right of the page.

STATO PATRIMONIALE

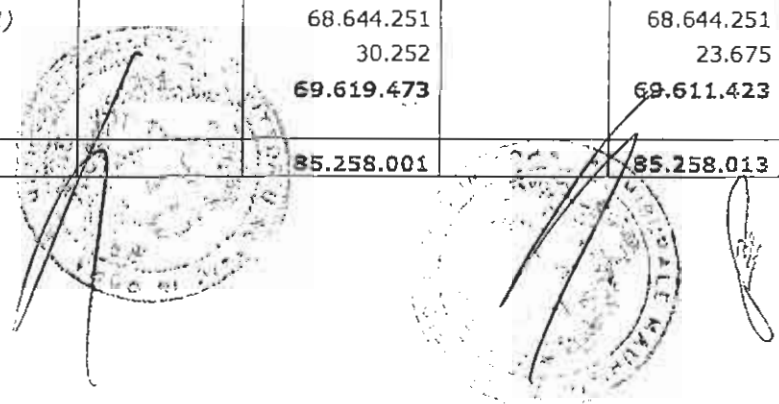
(Importi in Euro)

ATTIVO	AL 31/03/2011		AL 30/11/2010	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
B) IMMOBILIZZAZIONI				
III. Finanziarie				
1. partecipazioni:		84.278.143		84.278.143
a) imprese controllate	84.278.143		84.278.143	
Totale immobilizzazioni finanziarie		84.278.143		84.278.143
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI		84.278.143		84.278.143
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II. Crediti (1)				
3. verso collegate		953.382		953.382
4-ter. imposte anticipate		14.357		14.357
5. verso altri		65		65
Totale Crediti		967.804		967.804
IV. Disponibilità liquide				
1. depositi bancari e postali		11.624		11.636
3. denaro e valori in cassa		430		430
Totale disponibilità liquide		12.054		12.066
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE		979.858		979.870
TOTALE DELL'ATTIVO		85.258.001		85.258.013

(1) Tutti esigibili entro l'esercizio successivo

PASSIVO	AL 31/03/2011		AL 30/11/2010	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		120.000		120.000
IV. Riserva legale		577.172		577.172
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		14.949.418		14.987.268
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		(8.062)		(37.850)
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		15.638.528		15.646.590
D) DEBITI				
3. debiti verso soci per finanziamenti (1)		888.574		888.574
7. debiti verso fornitori (1)		3.651		2.178
9. debiti verso imprese controllate (1)		52.745		52.745
11. debiti verso imprese controllanti (1)		68.644.251		68.644.251
14. altri debiti (1)		30.252		23.675
TOTALE D) DEBITI		69.619.473		69.611.423
TOTALE DEL PASSIVO		85.258.001		85.258.013

(1) Tutti esigibili entro l'esercizio successivo



Principi contabili adottati per la predisposizione della Situazione Patrimoniale di Fusione al 31 Marzo 2011

La Situazione Patrimoniale di Fusione è stata redatta in conformità alla normativa del codice civile, ed i principi contabili utilizzati sono gli stessi che sono stati adottati per la redazione del bilancio al 30 novembre 2010, a cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nelle note di commento sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Note di commento alle principali poste patrimoniali della Situazione Patrimoniale di Fusione al 31 Marzo 2011

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo delle immobilizzazioni è pari a 84.278 mila euro e riguarda la seguente voce:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/03/2011	30/11/2010	VARIAZIONI
Partecipazioni in:			
imprese controllate	84.278	84.278	-
	84.278	84.278	-



L'importo è interamente riferibile alla Cimentas A.S., società di diritto turco con un capitale sociale di 87.112.463,20 TRY (nuove lire turche) suddiviso in n. 8.711.246.320 azioni del valore nominale di 0,01 TRY. La sede della società è a Izmir (Turchia).

Di seguito viene evidenziato il confronto tra il valore di carico della partecipazione nella Cimentas A.S. con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Sede	Capitale Sociale	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.03.2011	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.03.2011 (b)	differenza (b-a)
Controllate:		(*)						
Cimentas AS	Izmir	87.112.463	(611)	311.391	58,45%	182.008	84.278	(97.730)
Totale controllate		87.112.463	(611)	311.391		182.008	84.278	(97.730)

(*) Valori espressi in Lira Turca (TRY)

Crediti

La voce in commento, pari a 968 mila Euro, è costituita prevalentemente da "crediti verso imprese collegate" per 953 mila di Euro nei confronti della società correlata Cementir Delta S.p.A. Tale credito si riferisce al rimborso, al netto delle spese, derivante dalla chiusura della procedura di arbitrato intentata dalla stessa Cementir Delta S.p.A. nel 2007, come precedente azionista, nei confronti degli ex azionisti della Cimentas A.S., società turca acquisita nel 2001 e ceduta nel 2002. Tale rimborso, incassato dalla Cementir Delta S.p.A., spetta alla Intercem S.p.A. quale attuale azionista di maggioranza di Cimentas A.S. con il 58,45%.

I crediti per imposte anticipate, pari a 14 mila Euro, si riferiscono alle imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali dell'esercizio precedente la cui movimentazione è riportata nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	30.11.2010	Accantonamenti al netto degli utilizzi a Conto Economico	Incrementi al netto dei decrementi a Patrimonio Netto	Variazioni di aliquota	31.03.2011
Imposte differite attive					
Perdite fiscali a nuovo	14	-	-	-	14
Totale Imposte differite attive	14	-	-	-	14

Disponibilità Liquide

La voce in esame, pari a 12 mila Euro, è costituita da temporanee disponibilità sui conti correnti bancari al 31 marzo 2011.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari a 15.638 mila Euro, è così suddiviso:

(migliaia di Euro)	Al 31/03/2011	Al 30/11/2010	Variazioni
Capitale sociale	120.000	120.000	-
Riserva legale	577.172	577.172	-
Utili (perdite) portati a nuovo	14.949.418	14.987.268	(37.850)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.062)	(37.850)	29.788
Totale	15.638.528	15.646.590	(3.062)

Il Capitale Sociale di 120.000 Euro è interamente versato e composto da n. 120 quote del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.



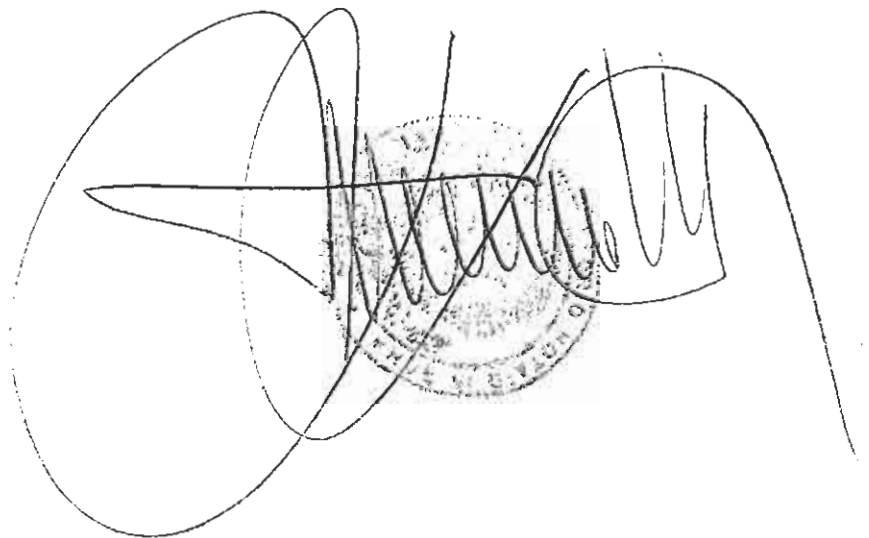
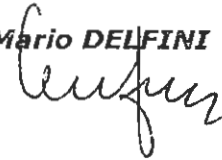
Debiti

I debiti ammontano a 69,6 milioni di Euro. Si riporta di seguito l'analisi delle singole voci:

- i debiti verso soci per finanziamenti, pari a 888 mila Euro, si riferiscono al finanziamento soci concesso dalla società correlata Betontir S.p.A.;
- i debiti v/impresе controllate, pari a 53 mila Euro, si riferiscono interamente al riaddebito da parte della controllata Cimentas A.S. di commissioni riconosciute all'istituto bancario Garanti per il deposito delle azioni della stessa Cimentas;
- i debiti v/impresе controllanti, pari a 68.644 mila Euro, si riferiscono principalmente al finanziamento soci concesso negli anni precedenti dalla controllante Cementir Holding S.p.A. per effettuare l'acquisizione della Cimentas A.S.;
- gli altri debiti, pari a 30 mila Euro, sono costituiti dai debiti nei confronti del Collegio Sindacale per compensi maturati.

Il Presidente

Mario DELFINI

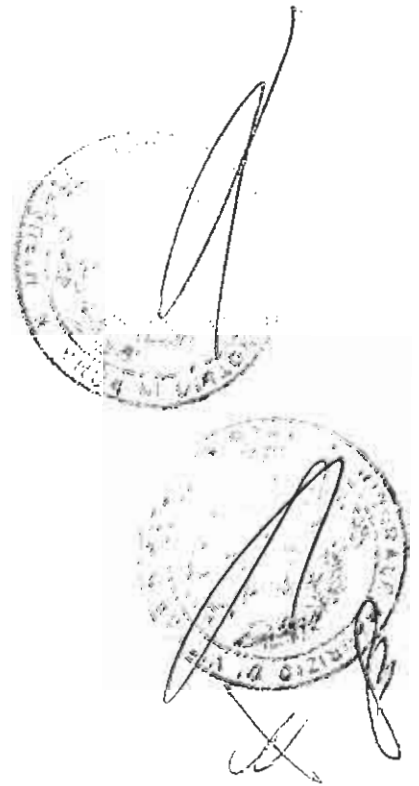


D 6408P

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
NELLA SOCIETÀ
CEMENTIR HOLDING SPA
DELLA
INTERCEM SOCIETÀ PER AZIONI
(AI SENSI DELL'ART. 2501 - TER DEL CODICE CIVILE)

Roma, 26 Luglio 2011

Cementir Holding SpA – Sede Roma, Corso di Francia n. 200
Capitale sociale Euro 159.120.000 - R.E.A di Roma n. 160498
Registro delle Imprese di Roma C.F. – 00725950638
P. Iva 02158501003



1

Indice

Premessa

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ INCORPORANTE E DELLA SOCIETÀ
INCORPORANDA

1.1) Società incorporante

1.2) Società incorporanda

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI

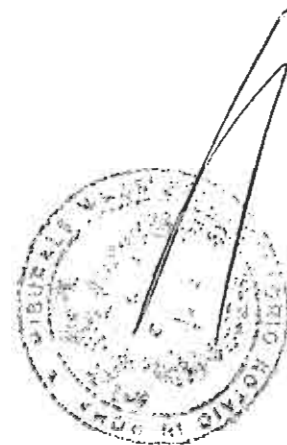
4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E
DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

5. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI
DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI
POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

7. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Allegati: A) Statuto della Società Incorporante.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

Premessa

A norma degli artt. 2501 - ter e 2505 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione della **Cementir Holding SpA** (di seguito anche "Società Incorporante") ed il Consiglio di Amministrazione della **Intercem Società per Azioni** (di seguito anche "Società Incorporanda"), hanno redatto il presente progetto di fusione mediante incorporazione nella **Cementir Holding SpA** della **Intercem Società per Azioni** (di seguito anche la "Fusione" e/o "l'Operazione di Fusione") nel presupposto che, al momento del perfezionamento dell'atto di fusione, il capitale sociale della Società Incorporanda sarà interamente detenuto, quale unico azionista, dalla Società Incorporante.

La fusione mediante incorporazione

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ INCORPORANTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

1.1. - Società incorporante

CEMENTIR HOLDING SPA, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e n. iscrizione: 00725950638, R.E.A. di Roma: n. 160498, con sede in Roma - Corso di Francia n. 200 - 00191.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di € 159.120.000,00 diviso in n. 159.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

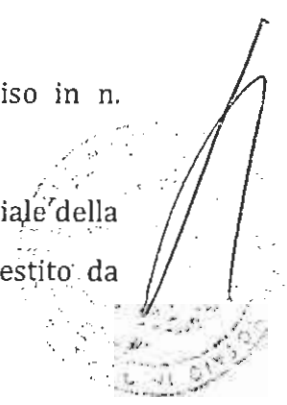
Le azioni della **Cementir Holding SpA**, rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da **Borsa Italiana SpA**.

1.2 - Società incorporanda

INTERCEM SOCIETÀ PER AZIONI, iscritta nel Registro Imprese di Roma - C.F. e n. iscrizione 10725301005, R.E.A. di Roma: n. 1255506, con sede in Roma, Corso di Francia n. 200 - 00191.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 120.000,00 diviso in n. 120 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE



Lo Statuto della Società Incorporante "Cementir Holding SpA" non subirà modificazioni per effetto della fusione.

Viene pertanto allegato al presente progetto sub A), nel testo ad oggi vigente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. RAPPORTO DI CAMBIO

La fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società partecipanti al 31 marzo 2011.

Poiché la Società Incorporante, al momento del perfezionamento dell'atto di fusione, deterrà l'intero capitale sociale della Società Incorporanda, quale unico azionista, ai sensi dell'art. 2504 - ter del codice civile, verranno annullate senza sostituzione le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della Società Incorporanda posseduta dalla Cementir Holding SpA.

La fusione non comporta pertanto rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Non è neppure necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 - sexies del codice civile, stante l'espresso esonero disposto dall'art. 2505, primo comma, del codice civile.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

La Società Incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della Società Incorporanda annullate in dipendenza della Fusione, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 2504 - ter del codice civile.

5. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

Gli effetti giuridici della Fusione decoreranno dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali della Fusione.

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non si prevede un particolare trattamento per altre categorie di soci o possessori

di titoli diversi dalle azioni.

7. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Roma, lì 26 luglio 2011

p. Il Consiglio di Amministrazione

di CEMENTIR HOLDING SPA

IL PRESIDENTE

Francesco Caltagirone

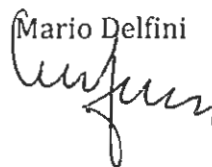


p. Il Consiglio di Amministrazione

di INTERCEM SOCIETÀ PER AZIONI

IL PRESIDENTE

Mario Delfini



Allegati:

A) Statuto della Società Incorporante.



TITOLO I

NOME - SEDE - DURATA - SCOPO DELLA SOCIETA'

ARTICOLO 1

La Società per azioni costituita in Trieste con atto in data 4 febbraio 1947 del Notaio Giovanni Iviani di Trieste, assume la denominazione di "CEMENTIR HOLDING S.p.A."

La Società ha sede in Roma e dura fino a tutto il 31 dicembre 2050 salvo proroga da deliberarsi dall'Assemblea.

Potranno essere istituite, modificate e soppresse sedi secondarie, succursali, rappresentanze, dipendenze ed agenzie in Italia ed all'estero e, potrà essere trasferito l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 2

La Società ha per oggetto l'esercizio, direttamente e/o indirettamente, tramite l'assunzione di partecipazioni a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, in Italia ed all'estero, delle attività di produzione e commercializzazione di cemento, calce e, in genere, dei leganti idraulici, dei materiali da costruzione ed affini nonché quelle complementari, accessorie ed ausiliarie, compreso l'esercizio di cave e miniere, ed il commercio dei prodotti delle industrie sopraccennate ed affini, di materie prime, di beni strumentali, di prodotti semilavorati e finiti comunque connessi o utili per lo sviluppo delle attività sociali e/o delle sue partecipate, e l'esercizio dei relativi trasporti sotto qualsiasi forma.

La Società potrà anche esercitare direttamente, o indirettamente attraverso l'assunzione di partecipazioni o interessenze di qualsiasi genere, al fine di supportare lo sviluppo delle proprie attività, qualsiasi attività nel settore delle risorse energetiche e quindi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di produzione, raccolta, trasporto, trasformazione e commercializzazione e tutte quelle comunque ad esse connesse, ivi incluse quelle di cogenerazione

nonché le attività di gestione di servizi ambientali in un'ottica di sviluppo sostenibile anche a protezione dell'ambiente.

La Società potrà assumere e concedere partecipazioni od interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre Società od Imprese italiane ed estere aventi scopo eguale od affine al proprio o comunque connesso al proprio sia direttamente che indirettamente, nonché concedere finanziamenti e garanzie a società partecipate.

Sono escluse in ogni caso le attività di raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico.

La Società potrà compiere ogni operazione industriale, immobiliare, commerciale, bancaria, mobiliare e finanziaria, comunque connessa con l'oggetto sociale o utile per il conseguimento dello stesso, o che venga ritenuta idonea per ottimizzare la gestione della liquidità non investita in attività caratteristiche.

La Società potrà inoltre assumere mandati, sotto qualsiasi forma, di gestire, amministrare, dirigere Società ed Imprese, svolgervi le attività comprese nell'oggetto sociale in relazione sia alla totale attività delle mandanti che a singole attività delle stesse.

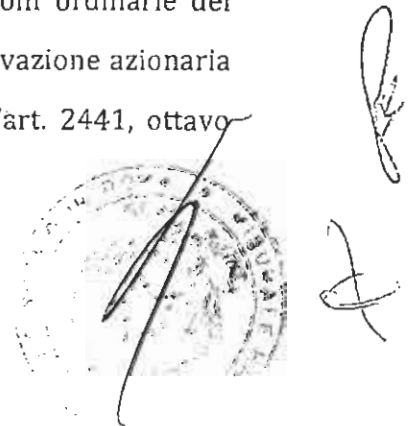
TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

ARTICOLO 3

Il capitale sociale è di Euro 159.120.000 (centocinquantanovemilionicentoventimila) diviso in n. 159.120.000 azioni del valore nominale di Euro 1 (uno).

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, seconda comma, codice civile, ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di 162.302.400 Euro, con emissione di un numero massimo di 3.182.400 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma.



Il Consiglio d'Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi in data 11 febbraio 2008, a parziale esecuzione della delega conferita dall'assemblea della Società in data 15 gennaio 2008, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio di un piano d'incentivazione azionaria destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della società e di sue controllate, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c., fino ad un importo massimo di Euro 1.225.000,00 (unmilione duecentoventicinquemila virgola Zero), mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola Zero).

Le azioni sono indivisibili. Quando siano liberate per intero esse possono essere al portatore, se la legge lo consente, e possono essere convertite in nominative o viceversa su richiesta e a spese dell'azionista.

Ogni azione dà diritto a un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, l'adesione all'atto costitutivo ed al presente Statuto ed importa, da parte dell'azionista, elezione di domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso la sede legale della Società per quanto concerne i suoi rapporti con la medesima.

ARTICOLO 4

Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea con la emissione anche di azioni aventi diritti diversi dalle precedenti.

Addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni ordinarie di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti, in proporzione del numero delle azioni da essi possedute, salvo le eccezioni previste dall'art. 2441 del Codice Civile.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione ai soci di attività sociali.

TITOLO III

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 5

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di cinque membri e non più di quindici membri eletti dall'Assemblea. Gli

amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 Codice Civile.

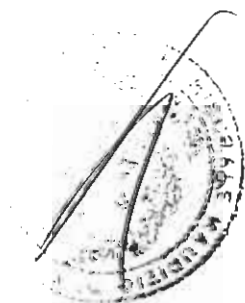
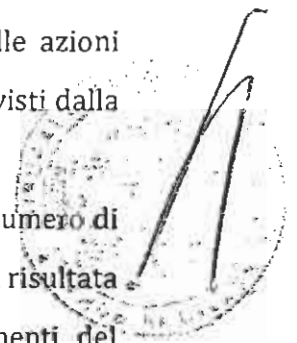
L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e sono corredate dal curriculum vitae dei candidati che illustri le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando, la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista, nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.



A handwritten signature in black ink.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

L'assemblea può nominare, anche al di fuori del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, individuandolo tra le persone che si sono particolarmente distinte per l'impegno assunto ed i risultati ottenuti in favore della Società nonché per i meriti guadagnati nel corso della propria carriera professionale. Il Presidente Onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a scopo consultivo e senza diritto di voto. Il Presidente Onorario avrà diritto a percepire lo stesso compenso previsto statutariamente e dall'Assemblea degli Azionisti per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 6

Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Il Consiglio elegge un Segretario, che può anche essere persona estranea al Consiglio.

ARTICOLO 7

Il Consiglio è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, tanto nella sede sociale che altrove, ogni qualvolta lo creda opportuno o ne sia richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri o dei Sindaci.

La convocazione, con l'indice delle materie da trattarsi, deve essere fatta con invito scritto spedito almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Nei casi di urgenza il preavviso potrà essere trasmesso anche telegraficamente, a mezzo fax o per posta elettronica anche due giorni prima.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai sindaci negli stessi termini.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo possono tenersi anche per videoconferenza o teleconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.

In tal senso devono essere tassativamente assicurate per la validità della seduta:

- l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di inviare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere con contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di riunione in video/teleconferenza questa si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

ARTICOLO 8

Le sedute del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza di quest'ultimo sono presiedute dal Consigliere più anziano d'età.

Per la validità delle sedute di Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti: in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

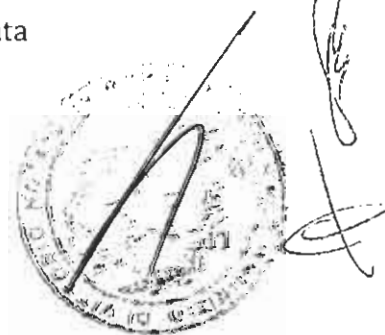
Nelle nomine di persone a parità di voti è preferito il più anziano di età.

I verbali del Consiglio, trascritti in apposito libro, saranno firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario.

ARTICOLO 9

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

Ad essi spetta, inoltre, sulla somma globalmente all'uopo deliberata



dall'Assemblea un compenso assegnato come al comma successivo. La deliberazione dell'Assemblea, una volta presa, sarà valida fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà come ripartire tra i suoi membri la somma annua di cui al comma precedente, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 10

Il Consiglio, nei limiti dell'oggetto sociale, ha pieni poteri di deliberare e compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, eccettuate soltanto quelle deliberazioni che sono riservate all'Assemblea per legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio delibera quindi anche sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari, sulla partecipazione ad altre aziende o società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimento, su qualsiasi operazione presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, gli Istituti di emissione, ed ogni altro Ufficio pubblico e privato, sulle costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni o rinunce di ipoteche, sulle trascrizioni ed annotamenti di ogni specie, sulle azioni giudiziarie, anche in sede di cassazione, o revocazione, su compromessi o transazioni.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni e poteri al Presidente e ad altri membri, ovvero anche a persone estranee al Consiglio, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; ai sensi dell'art. 2381 c.c., può altresì nominare un Amministratore Delegato, determinandone mansioni e compensi.

Il Consiglio può nominare tra i suoi membri un Comitato Esecutivo, conferendo attribuzioni e poteri, nei limiti previsti dall'art. 2381 Codice Civile.

Il Consiglio può costituire uno o più Comitati speciali tecnici e amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio e determinandone gli eventuali compensi.

Il Consiglio può infine nominare un Direttore Generale, uno o più Direttori e Procuratori.

Sono inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2365, secondo comma, c.c. le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 c.c. e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso degli azionisti;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

La rappresentanza legale e contrattuale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, nonché la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente ove questi sia stato nominato.

Il potere di rappresentanza e di firma sociale può anche essere conferito dal Consiglio di Amministrazione ad uno o più Amministratori ed anche a persone estranee al Consiglio, determinandone il contenuto i limiti e le modalità di esercizio nelle forme di legge.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale sulle operazioni nelle quali abbia un interesse, per conto proprio o di terzi.

Gli organi delegati riferiscono con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle società controllate.

La comunicazione viene normalmente effettuata, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni consiliari; la comunicazione, inoltre, al di fuori delle riunioni consiliari viene effettuata da uno dei legali rappresentanti al Presidente del Collegio Sindacale.

Le comunicazioni al di fuori delle riunioni consiliari dovranno essere effettuate per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

TITOLO IV

ASSEMBLEE GENERALI

ARTICOLO 11

L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.



A handwritten signature.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno un volta entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie si riuniscono, oltre che nei casi previsti dalla legge, ogni qualvolta il Consiglio lo riterrà opportuno.

Le Assemblee hanno luogo presso la sede sociale od in altra località che sarà indicata nell'avviso di convocazione.

ARTICOLO 12

La legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto di voto che abbia diritto ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa applicabile.

Le deleghe possono essere conferite con le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 13

La presidenza dell'Assemblea, salvo il caso previsto dall'art. 2367 Codice Civile, secondo comma, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, eventualmente al Vice Presidente o al Consigliere più anziano di età fra i presenti oppure a persona eletta a maggioranza di legge, dai presenti.

Il Presidente nomina un Segretario che può essere un azionista, un notaio o anche un estraneo; nomina altresì due scrutatori qualora lo ritenga opportuno. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione della assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento ed accertare il risultato delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti verrà dato conto nel verbale.

ARTICOLO 14

Per la costituzione dell'Assemblea e la validità delle deliberazioni si osservano le disposizioni della normativa vigente.

Le deliberazioni sono validamente prese per alzata di mano, a meno che venga richiesta la votazione per appello nominale. Le nomine alle cariche possono avvenire per acclamazione, se nessun azionista vi si oppone.

I verbali saranno firmati da chi presiede, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

TITOLO V
DEI SINDACI
ARTICOLO 15

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e tre Supplenti a cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea.

L'elezione dei componenti il Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista, nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tale caso la soglia percentuale stabilita per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista

nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'esito della votazione risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista - presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento - che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza"), il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

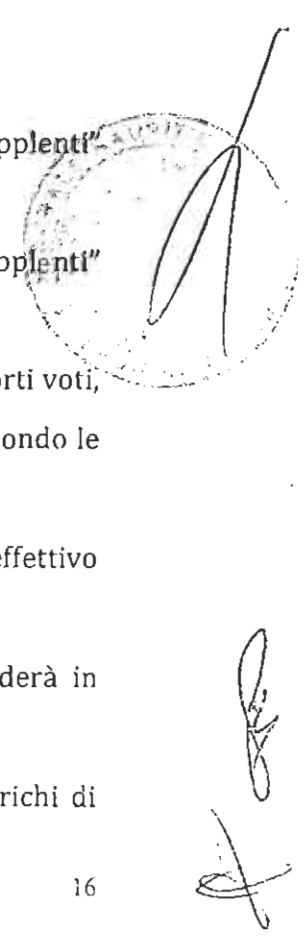
- due Sindaci supplenti tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza in numero progressivo;
- un Sindaco supplente tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" dalla Lista di Minoranza secondo il numero progressivo.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa secondo le ordinarie maggioranze di legge.

In caso di mancata assunzione o di cessazione dalla carica di un sindaco effettivo subentra il Supplente appartenente alla medesima lista.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

Non possono essere inseriti nelle liste i candidati che ricoprono già incarichi di

A circular stamp with a faint, illegible text inside is located on the right side of the page. Overlapping the stamp and extending downwards is a handwritten signature in black ink.

Sindaco in altre tre società quotate, con esclusione delle società del Gruppo di controllo. I sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi; che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

TITOLO VI DEL DIRIGENTE PREPOSTO

ARTICOLO 16

Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, previo parere del Collegio Sindacale. Il dirigente sarà scelto tra coloro che abbiano maturato un'adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio dell'attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili rimane in carica per un anno fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio.

TITOLO VII DEL BILANCIO

ARTICOLO 17

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 18

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio provvede, in conformità alle norme di legge, alla formazione del bilancio.

Durante il corso dell'esercizio sociale e in relazione all'andamento di esso, il Consiglio, con voto favorevole di almeno due terzi dei propri membri e con il consenso del Collegio dei Sindaci può deliberare anticipazioni sul dividendo.

L'utile netto del bilancio è ripartito come segue:

- il 5% sarà assegnato al fondo di riserva ordinaria fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- l'1,5% a disposizione del Consiglio di Amministrazione;
- il residuo a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti salvo l'eventuale deliberazione di destinare l'utile, in tutto o in parte, a riserva straordinaria, a fondi di ammortamento speciali o ad erogazioni straordinarie o al rinvio a nuovo.

Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le Casse designate dal Consiglio entro il termine che verrà annualmente fissato dal Consiglio stesso.

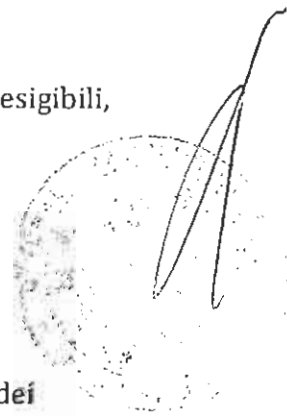
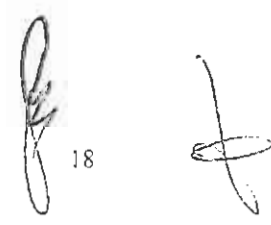
I dividendi non riscossi entro un quinquennio da quando siano divenuti esigibili, saranno prescritti a favore della Società.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

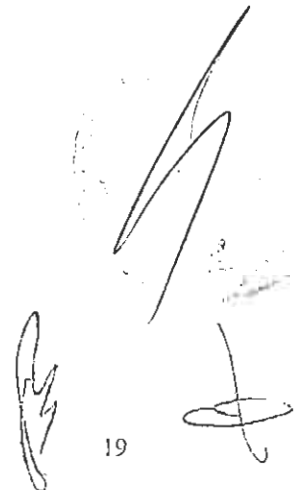
ARTICOLO 19

In caso di scioglimento della Società, le norme per la liquidazione, la nomina dei Liquidatori, la determinazione dei loro poteri e compensi saranno stabiliti dall'Assemblea.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is slanted upwards to the right.A smaller handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page, next to the page number '18'. The signature is slanted upwards to the right.

TITOLO IX
DISPOSIZIONE GENERALE
ARTICOLO 20

Per quanto non è contemplato nello Statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned in the lower right quadrant of the page.A handwritten signature and a set of initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a large, stylized mark, and the initials are smaller and more compact.

CEMENTIR HOLDING SPA

Relazione illustrativa sul progetto di fusione per incorporazione nella "Cementir Holding SpA" della "Intercem Società per Azioni"

redatta ai sensi degli art. 2501- quinquies, 2505 del codice civile, e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato

Roma, 26 luglio 2011



Indice

- 1 - ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE
- 2 - SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE
- 3 - PROFILI GIURIDICI E REGOLAMENTARI DELL'OPERAZIONE
- 4 - RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE
- 5 - DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE ED IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 6 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE
- 7 - MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 8 - ASPETTI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE
- 9 - EFFETTI DELLA FUSIONE SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHE' SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 10 - EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF
- 11 - VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO



La presente relazione redatta ai sensi degli artt. 2501 - quinquies , 2505 del codice civile e dell'art. 70 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni, descrive l'operazione di fusione mediante incorporazione (di seguito anche "la Fusione" o "l'Operazione") della Intercem Società per Azioni (di seguito anche la "Società Incorporanda") nella "Cementir Holding SpA (di seguito anche la "Società Incorporante").

La Cementir Holding , alla data di redazione della presente relazione detiene n. 119 azioni del valore nominale di Euro 1.000,00 cad. del capitale sociale della Intercem Società per Azioni; n. 1 azione del valore nominale di Euro 1.000,00 della Intercem Società per Azioni è detenuta dalla BETONTIR SPA con sede in Roma, Corso di Francia n. 200, C.F. 00756290565.

La Fusione è formata sul presupposto che al momento del perfezionamento dell'atto di fusione l'intero capitale sociale della Società Incorporanda sarà detenuto, quale unico azionista, dalla Società Incorporante.

1 - Illustrazione e Motivazioni dell'operazione

Illustrazione dell'operazione

L'operazione consiste - come detto - nella fusione mediante incorporazione della Intercem Società per Azioni nella Cementir Holding SpA.

Motivazione dell'operazione

Trattasi di un'operazione di riorganizzazione e ristrutturazione, il cui obiettivo è pervenire ad una semplificazione del gruppo.

In particolare quello che si propone di realizzare è un'integrazione interaziendale che abbia quale effetto il rafforzamento dell'attività della Società Incorporanda in un contesto organizzativo e di controllo più funzionale.

Determinate è dunque l'obiettivo di razionalizzare e valorizzare le risorse a disposizione attraverso l'ottimizzazione della gestione operativa e dei relativi flussi



economico - finanziari.

Per effetto della riorganizzazione proposta sono inoltre previsti non trascurabili risparmi in termini di costi gestionali, derivanti dall'eliminazione di inutili duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative.

2 - Soggetti partecipanti all'operazione

Società Incorporanda

INTERCEM SOCIETÀ PER AZIONI

società con sede in Roma, Corso di Francia n. 200, nel Registro Imprese di Roma - C.F. e n. iscrizione 10725301005, R.E.A. di Roma: n. 1255506.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 120.000,00 diviso in n. 120 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna.

Società incorporante

CEMENTIR HOLDING SPA

società con sede in Roma - Corso di Francia n. 200, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e n. iscrizione: 00725950638, R.E.A. di Roma: n. 160498.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di € 159.120.000,00 diviso in n. 159.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Le azioni della Cementir Holding SpA, rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

3 - Profili giuridici e regolamentari dell'operazione

La fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 marzo 2011 sia per la Società Incorporanda che per la Società Incorporante (di seguito anche le "Situazioni Patrimoniali di Fusione"), in conformità a quanto disposto dall'art. 2501 - quater, del codice civile.

Come in precedenza evidenziato, considerati i vincoli di capitale esistenti fra le società partecipanti all'operazione, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale

della Società Incorporante.

La Fusione non comporta l'applicazione dell'art. 70 comma 4 del Regolamento Emittenti, in quanto non vengono superate le soglie di significatività.

La fusione sarà approvata dai soci della Società Incorporanda e dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante come previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale della Cementir Holding SpA, a meno che i soci di Cementir Holding SpA, che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale non richiedano, ai sensi dell'art. 2505, terzo comma del codice civile, con domanda indirizzata alla società, entro otto giorni dal deposito di cui al terzo comma dell'art. 2501- ter del codice civile, che la delibera di approvazione della Fusione venga adottata dall'Assemblea Straordinaria.

4. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE

Come evidenziato nei precedenti paragrafi, al momento del perfezionamento dell'atto di fusione, il capitale sociale della Società Incorporanda sarà interamente detenuto, quale unico azionista, dalla Società Incorporante.

La Fusione non comporta pertanto rapporto di cambio, né conguaglio in denaro. Non è stata predisposta la relazione degli esperti prevista di cui all'art. 2501- sexies del codice civile, stante l'espresso esonero disposto dall'art. 2505 del medesimo codice civile.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE ED IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 del codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali della Fusione.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della Società Incorporanda annullate in dipendenza della Fusione, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 2504 - ter del codice civile.

7. MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Non sono previste modifiche in conseguenza della Fusione dello Statuto Sociale della Società Incorporante, allegato sub A) al progetto di fusione.

8. ASPETTI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (di seguito, "T.U.I.R."), la Fusione è fiscalmente neutrale e, pertanto, non dà luogo né a realizzo né a distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni della Società fusa.

Nella determinazione del reddito della Società Incorporante non si tiene conto dell'eventuale avanzo o disavanzo derivante dall'annullamento delle azioni della Società Incorporante.

La Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del DPR n. 633/1972, ed è soggetta ad imposta di registro in misura fissa.

9. EFFETTI DELLA FUSIONE SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHÉ SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione non comporterà l'emissione di nuove azioni della Società Incorporante.

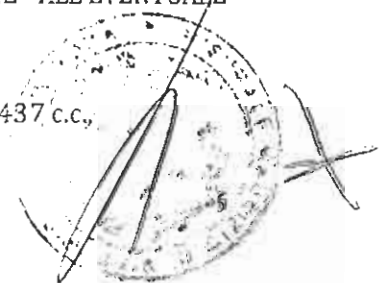
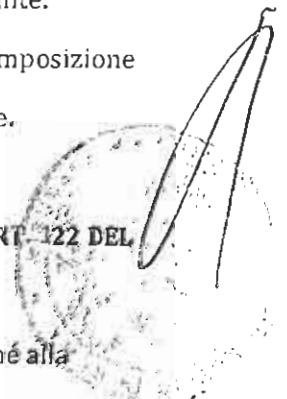
L'operazione non avrà dunque alcun effetto modificativo sulla composizione dell'azionariato rilevante, né sull'assetto di controllo della Società Incorporante.

10. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF

Non risulta l'esistenza di patti parasociali relativi né alla Società Incorporante né alla Società Incorporanda.

11. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

L'Operazione non integra alcuna delle fattispecie che, in forza dell'art. 2437 c.c.,



potrebbero legittimare l'esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti della Cementir Holding SpA o della Intercem Società per Azioni.

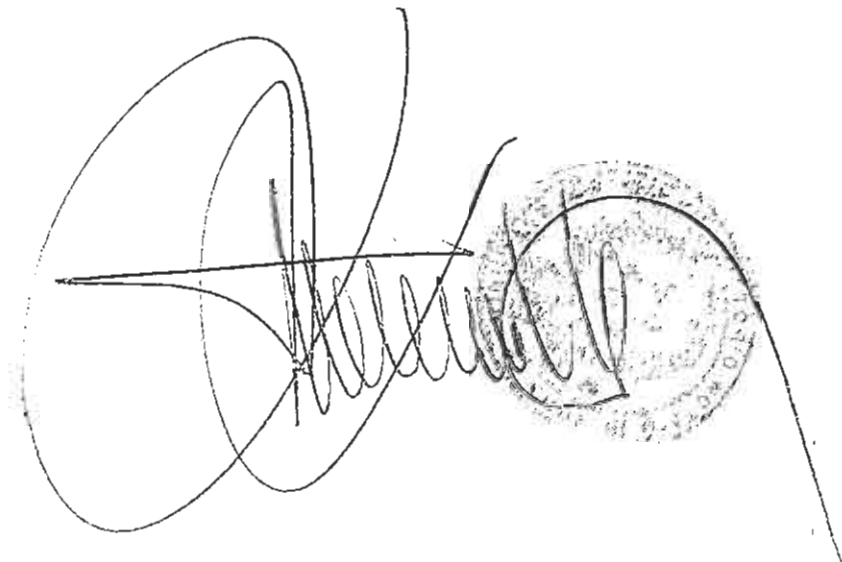
Inoltre, con particolare riguardo alla Società Incorporante , le cui azioni sono quotate, la Fusione non è tale da comportare l'esclusione dalla quotazione delle azioni di Cementir Holding SpA, che rappresenta il presupposto del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 *quinquies* c.c..

Roma, li 26 luglio 2011

p. Cementir Holding SpA

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Caltagirone



A large, stylized handwritten signature in black ink, accompanied by a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written over the stamp.

Registrato a Roma presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1

il 3 ottobre 2011 al n. 34821 Serie 1T

Esatti Euro 324,00

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia

a richiesta della parte interessata

Roma, addì 3 ottobre 2011

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is highly cursive and loops around the stamp. The stamp itself is partially obscured but appears to contain some text and a central emblem, typical of an official seal.

